

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 400/2014 DELLA COMMISSIONE**del 22 aprile 2014****relativo a un programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione per il 2015, il 2016 e il 2017, destinato a garantire il rispetto dei livelli massimi di residui di antiparassitari e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 29, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1213/2008 della Commissione ⁽²⁾ ha istituito un primo programma comunitario coordinato pluriennale per gli anni 2009, 2010 e 2011. Il programma è continuato nel quadro di successivi regolamenti della Commissione, il più recente dei quali è il regolamento (UE) n. 788/2012 ⁽³⁾.
- (2) Nell'Unione, i principali componenti della dieta sono costituiti da trenta/quaranta prodotti alimentari. Dato che l'utilizzo di antiparassitari subisce notevoli cambiamenti nel corso di un triennio, è opportuno monitorare gli antiparassitari in tali prodotti alimentari nell'arco di vari cicli triennali per permettere di valutare l'esposizione dei consumatori e l'applicazione della normativa dell'Unione.
- (3) Sulla base di una distribuzione binomiale delle probabilità si può calcolare che l'esame di 654 campioni consente di individuare, con un grado di certezza superiore al 99 %, un campione contenente residui di antiparassitari che superano il limite di determinazione (LOD), a condizione che almeno l'1 % dei prodotti contenga residui in quantità superiori a tale limite ⁽⁴⁾. La raccolta di questi campioni dovrebbe essere ripartita tra gli Stati membri a seconda del numero di abitanti, con un minimo di 12 campioni l'anno per ciascun prodotto.
- (4) Per garantire che la gamma di antiparassitari compresa nel programma di controllo sia rappresentativa per gli antiparassitari utilizzati, sono stati presi in considerazione i risultati analitici dei precedenti programmi di controllo ufficiale dell'Unione.
- (5) Orientamenti sulle «procedure di controllo analitico della qualità e di convalida per le analisi dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari e nei mangimi» sono pubblicati sul sito web della Commissione ⁽⁵⁾.

⁽¹⁾ GUL 70 del 16.3.2005, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 1213/2008 della Commissione, del 5 dicembre 2008, relativo ad un programma comunitario coordinato di controllo pluriennale per il periodo 2009, 2010 e 2011 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari su e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 9).

⁽³⁾ Regolamento di esecuzione (UE) n. 788/2012 della Commissione, del 31 agosto 2012, relativo a un programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione per il 2013, il 2014 e il 2015, destinato a garantire il rispetto dei livelli massimi di residui di antiparassitari e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale (GU L 235 dell'1.9.2012, pag. 8).

⁽⁴⁾ Codex Alimentarius, «Pesticide Residues in Food», Roma 1993, ISBN 92-5-103271-8; vol. 2, pag. 372.

⁽⁵⁾ Documento n. SANCO/12571/2013.

http://ec.europa.eu/food/plant/plant_protection_products/guidance_documents/docs/qualcontrol_en.pdf

- (6) Qualora la definizione del residuo di un antiparassitario comprenda altre sostanze attive, metaboliti, prodotti di degradazione o di reazione, tali componenti dovrebbero essere comunicati separatamente, se sono misurati individualmente.
- (7) Gli Stati membri, la Commissione e l'Autorità europea per la sicurezza alimentare hanno concordato misure di esecuzione sulla trasmissione di informazioni da parte degli Stati membri, come la *Standard Sample Description* (SSD) ⁽¹⁾ ⁽²⁾ per la comunicazione dei risultati delle analisi dei residui di antiparassitari.
- (8) Per le procedure di campionamento dovrebbe essere applicata la direttiva 2002/63/CE della Commissione ⁽³⁾, che comprende i metodi e le procedure di campionamento raccomandati dalla commissione del Codex Alimentarius.
- (9) È necessario che sia verificato il rispetto dei livelli massimi di residui relativi agli alimenti per lattanti fissati all'articolo 10 della direttiva 2006/141/CE della Commissione, riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento ⁽⁴⁾ e all'articolo 7 della direttiva 2006/125/CE della Commissione sugli alimenti a base di cereali e gli altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini ⁽⁵⁾, tenendo conto unicamente delle definizioni di residui contenute nel regolamento (CE) n. 396/2005.
- (10) Per quanto riguarda le metodiche monoresiduo, gli Stati membri possono ottemperare agli obblighi di analisi ricorrendo ai laboratori ufficiali che già dispongono dei metodi convalidati richiesti.
- (11) È opportuno che gli Stati membri trasmettano entro il 31 agosto di ogni anno le informazioni relative all'anno civile precedente.
- (12) Al fine di evitare qualsiasi confusione derivante da una sovrapposizione di programmi pluriennali consecutivi, occorre abrogare il regolamento (UE) n. 788/2012 nell'interesse della certezza del diritto. È tuttavia opportuno che esso continui ad essere applicato ai campioni prelevati nel 2013 e nel 2014.
- (13) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Gli Stati membri prelevano e analizzano, nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017, campioni delle combinazioni di antiparassitari/prodotti indicate nell'allegato I.

Il numero di campioni di ciascun prodotto, compresi gli alimenti per lattanti e bambini e i prodotti dell'agricoltura biologica, è quello stabilito nell'allegato II.

Articolo 2

1. Il lotto da sottoporre a campionamento è scelto a caso.

La procedura di campionamento, compreso il numero di unità, è conforme a quanto disposto dalla direttiva 2002/63/CE.

2. Tutti i campioni, compresi quelli degli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini, sono analizzati per individuare gli antiparassitari indicati nell'allegato I, in base alle definizioni di residui di cui al regolamento (CE) n. 396/2005.
3. Per gli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini, i campioni sono valutati per i prodotti proposti come pronti al consumo o ricostituiti in base alle istruzioni dei produttori, tenendo conto degli LMR fissati nelle direttive 2006/125/CE e 2006/141/CE. Se tali alimenti possono essere consumati sia come sono venduti sia ricostituiti, i risultati sono riportati sul prodotto non ricostituito così come è messo in vendita.

⁽¹⁾ *Standard Sample Description* per prodotti alimentari e mangimi (EFSA Journal 2010; 8(1): 1457).

⁽²⁾ Utilizzo della *Standard Sample Description* dell'EFSA per la comunicazione di dati sul controllo dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari e nei mangimi conformemente al regolamento (CE) n. 396/2005 (EFSA Journal 2013; 11(1): 3076).

⁽³⁾ Direttiva 2002/63/CE della Commissione, dell'11 luglio 2002, che stabilisce metodi comunitari di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari sui e nei prodotti di origine vegetale e animale e che abroga la direttiva 79/700/CEE (GU L 187 del 16.7.2002, pag. 30).

⁽⁴⁾ Direttiva 2006/141/CE della Commissione, del 22 dicembre 2006, riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento e recante modifica della direttiva 1999/21/CE (GU L 401 del 30.12.2006, pag. 1).

⁽⁵⁾ Direttiva 2006/125/CE della Commissione, del 5 dicembre 2006, sugli alimenti a base di cereali e gli altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini (GU L 339 del 6.12.2006, pag. 16).

Articolo 3

Gli Stati membri trasmettono i risultati delle analisi dei campioni esaminati nel 2015, 2016 e 2017 rispettivamente entro il 31 agosto 2016, 2017 e 2018. Tali risultati sono comunicati conformemente alla *Standard Sample Description* (SSD).

Se la definizione del residuo di antiparassitario comprende più di un composto (sostanza attiva, metabolita e/o prodotto di degradazione o reazione), gli Stati membri comunicano i risultati delle analisi in base alla definizione completa del residuo. Inoltre, i risultati di tutti gli analiti che sono parte della definizione del residuo sono trasmessi separatamente, se sono misurati individualmente.

Articolo 4

Il regolamento (UE) n. 788/2012 è abrogato.

Esso continua tuttavia ad essere applicato ai campioni esaminati nel 2013 e 2014.

Articolo 5

Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2015.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 22 aprile 2014

Per la Commissione
Il presidente
José Manuel BARROSO

ALLEGATO I

Parte A: prodotti di origine vegetale da sottoporre a campionamento nel 2015, 2016 e 2017

2015	2016	2017
(b)	(c)	(a)
Banane	Cavoli cappucci	Arance
Broccoli	Fragole	Carote
Fagioli senza baccello (freschi o congelati)	Lattuga	Cetrioli
Frumento	Mele	Fagioli con baccello (freschi o congelati)
Melanzane	Pesche, comprese le pesche noci e ibridi simili	Mandarini
Olio d'oliva vergine (in mancanza di un fattore di trasformazione specifico per l'olio, il fattore di trasformazione dell'olio = 5, tenendo conto di una resa standard della produzione di olio d'oliva del 20 % della raccolta di olive. Gli Stati membri sono tenuti a comunicare i fattori di trasformazione utilizzati nella relazione di sintesi nazionale)	Pomodori	Patate
Peperoni (dolci)	Porri	Pere
Succo di arancia	Segala o avena	Riso
Uve da tavola	Vino (rosso o bianco) da uve (in mancanza di fattori di trasformazione per il vino, può essere applicato un fattore standard 1. Gli Stati membri sono tenuti a comunicare i fattori di trasformazione utilizzati nella relazione di sintesi nazionale)	Spinaci

Parte B: prodotti di origine animale da sottoporre a campionamento nel 2015, 2016 e 2017

2015	2016	2017
(d)	(e)	(f)
Burro	Latte vaccino	Fegato (di bovini e altri ruminanti, suini e pollame)
Uova di gallina	Muscolo e grasso di suini	Muscolo e grasso di pollame

Parte C: combinazioni di antiparassitario/prodotto da monitorare nei/sui prodotti di origine vegetale

	2015	2016	2017	Osservazioni
2-Fenilfenolo	(b)	(c)	(a)	
Abamectina	(b)	(c)	(a)	
Acefato	(b)	(c)	(a)	

	2015	2016	2017	Osservazioni
Acetamiprid	(b)	(c)	(a)	
Acrinatrin	(b)	(c)	(a)	
Aldicarb	(b)	(c)	(a)	
Aldrin e dieldrin	(b)	(c)	(a)	
Azinfos-metile	(b)	(c)	(a)	
Azossistrobina	(b)	(c)	(a)	
Bifentrin	(b)	(c)	(a)	
Bifenil	(b)	(c)	(a)	
Bitertanolo	(b)	(c)	(a)	
Boscalid	(b)	(c)	(a)	
Ione bromuro	(b)	(c)	(a)	Da analizzare nel 2015 solo sui peperoni dolci; nel 2016 sulla lattuga e sui pomodori; nel 2017 solo sul riso.
Bromopropilato	(b)	(c)	(a)	
Bupirimato	(b)	(c)	(a)	
Buprofezin	(b)	(c)	(a)	
Captano	(b)	(c)	(a)	
Carbaril	(b)	(c)	(a)	
Carbendazim e benomil	(b)	(c)	(a)	
Carbofuran	(b)	(c)	(a)	
Carbosulfan	(b)	(c)	(a)	
Clorantraniliprole	(b)	(c)	(a)	
Clorfenapir	(b)	(c)	(a)	
Clormequat	(b)	(c)	(a)	Da analizzare nel 2015 su melanzane, uve da tavola e frumento; nel 2016 su segala o avena, pomodori e vino; nel 2017 su carote, pere e riso.
Clorotalonil	(b)	(c)	(a)	
Clorprofam	(b)	(c)	(a)	
Clorpirifos	(b)	(c)	(a)	
Clorpirifos metile	(b)	(c)	(a)	
Clofentezina	(b)	(c)	(a)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Clotianidin	(b)	(c)	(a)	Cfr. anche tiametoxam.
Ciflutrin	(b)	(c)	(a)	
Cipermetrina	(b)	(c)	(a)	

	2015	2016	2017	Osservazioni
Ciproconazolo	(b)	(c)	(a)	
Ciprodinil	(b)	(c)	(a)	
Deltametrina	(b)	(c)	(a)	
Diazinone	(b)	(c)	(a)	
Diclorvos	(b)	(c)	(a)	
Dicloran	(b)	(c)	(a)	
Dicofol	(b)	(c)	(a)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Dietofencarb	(b)	(c)	(a)	
Difenoconazolo	(b)	(c)	(a)	
Diflubenzurone	(b)	(c)	(a)	
Dimetoato	(b)	(c)	(a)	
Dimetomorf	(b)	(c)	(a)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Diniconazolo	(b)	(c)	(a)	
Difenilammina	(b)	(c)	(a)	
Ditianon	(b)	(c)	(a)	
Ditiocarbammati	(b)	(c)	(a)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto il succo d'arancia e l'olio di oliva.
Dodina	(b)	(c)	(a)	
Endosulfan	(b)	(c)	(a)	
EPN	(b)	(c)	(a)	
Eposiconazolo	(b)	(c)	(a)	
Etefon	(b)	(c)	(a)	Da analizzare nel 2015 solo su succo d'arancia, peperoni dolci, frumento e uve da tavola; nel 2016 su mele, segale o avena, pomodori e vino; nel 2017 su arance, mandarini e riso.
Etion	(b)	(c)	(a)	
Etirimol	(b)	(c)	(a)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Etofenprox	(b)	(c)	(a)	
Famoxadone	(b)	(c)	(a)	
Fenamidone	(b)	(c)	(a)	

	2015	2016	2017	Osservazioni
Fenamifos	(b)	(c)	(a)	
Fenarimol	(b)	(c)	(a)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Fenzaquin	(b)	(c)	(a)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Fenbuconazolo	(b)	(c)	(a)	
Fenbutatin ossido	(b)	(c)	(a)	Da analizzare nel 2015 solo su melanzane, peperoni dolci e uve da tavola; nel 2016 su mele e pomodori; nel 2017 su arance, mandarini e pere.
Fenexamid	(b)	(c)	(a)	
Fenitrothion	(b)	(c)	(a)	
Fenoxicarb	(b)	(c)	(a)	
Fenpropatrin	(b)	(c)	(a)	
Fenpropidin	(b)	(c)	(a)	
Fenpropimorf	(b)	(c)	(a)	
Fenpirossimato	(b)	(c)	(a)	
Fention	(b)	(c)	(a)	
Fenvalerate ed Esfenvalerate	(b)	(c)	(a)	
Fipronil	(b)	(c)	(a)	
Fludioxonil	(b)	(c)	(a)	
Flufenoxuron	(b)	(c)	(a)	
Fluopyram	(b)	(c)	(a)	
Fluquinconazolo	(b)	(c)	(a)	
Flusilazolo	(b)	(c)	(a)	
Flutriafol	(b)	(c)	(a)	
Folpet	(b)	(c)	(a)	
Formentanato	(b)	(c)	(a)	
Fostiazato	(b)	(c)	(a)	
Glifosato	(b)	(c)	(a)	Da analizzare nel 2015 solo sul frumento; nel 2016 su segale o avena e nel 2017 sul riso.
Esaconazolo	(b)	(c)	(a)	
Exitiazox	(b)	(c)	(a)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Imazalil	(b)	(c)	(a)	

	2015	2016	2017	Osservazioni
Imidacloprid	(b)	(c)	(a)	
Indoxacarb	(b)	(c)	(a)	
Iprodione	(b)	(c)	(a)	
Iprovalicarb	(b)	(c)	(a)	
Isocarbofos	(b)	(c)	(a)	
Isoprotiolano			(a)	Da analizzare nel 2017 solo sul riso; non riguarda i prodotti da analizzare nel 2015 e nel 2016.
Kresoxim-metile	(b)	(c)	(a)	
Lambda-cialotrina	(b)	(c)	(a)	
Linuron	(b)	(c)	(a)	
Lufenuron	(b)	(c)	(a)	
Malation	(b)	(c)	(a)	
Mandipropamid	(b)	(c)	(a)	
Mepanipirim	(b)	(c)	(a)	
Mepiquat	(b)	(c)	(a)	Da analizzare nel 2015 solo sul frumento; nel 2016 su segala o avena e pomodori; nel 2017 su pere e riso.
Metalaxil e metalaxil-M	(b)	(c)	(a)	
Metamidofos	(b)	(c)	(a)	
Metidation	(b)	(c)	(a)	
Metiocarb	(b)	(c)	(a)	
Metomil e tiodicarb	(b)	(c)	(a)	
Metossifenozide	(b)	(c)	(a)	
Monocrotofos	(b)	(c)	(a)	
Miclobutanil	(b)	(c)	(a)	
Oxadixil	(b)	(c)	(a)	
Oxamil	(b)	(c)	(a)	
Ossidemeton-metile	(b)	(c)	(a)	
Paclobutrazolo	(b)	(c)	(a)	
Paration	(b)	(c)	(a)	
Paration-metile	(b)	(c)	(a)	
Penconazolo	(b)	(c)	(a)	

	2015	2016	2017	Osservazioni
Pencicuron	(b)	(c)	(a)	
Pendimetalin	(b)	(c)	(a)	
Permetrin	(b)	(c)	(a)	
Fosmet	(b)	(c)	(a)	
Pirimicarb	(b)	(c)	(a)	
Pirimifos-metile	(b)	(c)	(a)	
Procimidone	(b)	(c)	(a)	
Profenofos	(b)	(c)	(a)	
Propamocarb	(b)	(c)	(a)	Da analizzare nel 2015 solo su melanzane, broccoli, piselli senza baccello e peperoni dolci; nel 2016 su mele, cavoli cappucci, lattuga, pomodori e vino; nel 2017 su fagioli, carote, cetrioli, arance, mandarini, patate, spinaci e fragole.
Propargite	(b)	(c)	(a)	
Propiconazolo	(b)	(c)	(a)	
Propizamide	(b)	(c)	(a)	
Pimetrozina	(b)	(c)	(a)	Da analizzare nel 2015 solo su melanzane e peperoni dolci; nel 2016 su cavoli cappucci, lattuga, fragole e pomodori; nel 2017 su cetrioli.
Pyraclostrobin	(b)	(c)	(a)	
Piridaben	(b)	(c)	(a)	
Pirimetanil	(b)	(c)	(a)	
Piriproxifen	(b)	(c)	(a)	
Quinoxifen	(b)	(c)	(a)	
Spinosad	(b)	(c)	(a)	
Spirodiclofen	(b)	(c)	(a)	
Spiromesifen	(b)	(c)	(a)	
Spiroxamina	(b)	(c)	(a)	
Tau-fluvalinato	(b)	(c)	(a)	
Tebuconazolo	(b)	(c)	(a)	
Tebufenozide	(b)	(c)	(a)	
Tebufenpirad	(b)	(c)	(a)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Teflubenzuron	(b)	(c)	(a)	
Teflutrin	(b)	(c)	(a)	

	2015	2016	2017	Osservazioni
Terbutilazina	(b)	(c)	(a)	
Tetraconazolo	(b)	(c)	(a)	
Tetradifon	(b)	(c)	(a)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Tiabendazolo	(b)	(c)	(a)	
Tiacloprid	(b)	(c)	(a)	
Tiametoxam	(b)	(c)	(a)	
Tiofanato metile	(b)	(c)	(a)	
Tolclofos-metile	(b)	(c)	(a)	
Tolilfluamide	(b)	(c)	(a)	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali.
Triadimefon e triadimenol	(b)	(c)	(a)	
Triazofos	(b)	(c)	(a)	
Triflossistrobina	(b)	(c)	(a)	
Triflumuron	(b)	(c)	(a)	

Parte D: combinazioni di antiparassitario/prodotto da monitorare nei/sui prodotti di origine animale

	2015	2016	2017	Osservazioni
Aldrin e dieldrin	(d)	(e)	(f)	
Bifentrin	(d)	(e)	(f)	
Clordano	(d)	(e)	(f)	
Clorpirifos	(d)	(e)	(f)	
Clorpirifos metile	(d)	(e)	(f)	
Cipermetrina	(d)	(e)	(f)	
DDT	(d)	(e)	(f)	
Deltametrina	(d)	(e)	(f)	
Diazinone	(d)	(e)	(f)	
Endosulfan	(d)	(e)	(f)	
Famoxadone	(d)	(e)	(f)	Da analizzare nel 2015 solo sul burro; nel 2016 sul latte; nel 2017 sul fegato.
Fenvalerate ed Esfenvalerate	(d)	(e)	(f)	
Glifosato		(e)	(f)	Da analizzare nel 2016 solo sul latte; nel 2017 su fegato e su muscolo e grasso di pollame.
Eptacloro	(d)	(e)	(f)	

	2015	2016	2017	Osservazioni
Esaclorobenzene	(d)	(e)	(f)	
Esaclorocicloesano isomero alfa (HCH),	(d)	(e)	(f)	
Esaclorocicloesano isomero beta (HCH),	(d)	(e)	(f)	
Indoxacarb	(d)	(e)		Da analizzare nel 2015 solo sul burro; nel 2016 sul latte.
Lindano	(d)	(e)	(f)	
Metossicloro	(d)	(e)	(f)	
Paratione	(d)	(e)	(f)	
Permetrin	(d)	(e)	(f)	
Pirimifos-metile	(d)	(e)	(f)	
Spinosad			(f)	Da analizzare nel 2017 solo sul fegato.

ALLEGATO II

Numero dei campioni di cui all'articolo 1

- 1) Il numero di campioni che ciascuno Stato membro preleva per ciascun prodotto e analizza per individuare gli antiparassitari elencati nell'allegato I è indicato nella tabella riportata al punto 5.
- 2) Oltre ai campioni prescritti in base alla tabella riportata al punto 5, nel 2015 ciascuno Stato membro preleva e analizza dieci campioni di alimenti trattati per lattanti a base di cereali.

Oltre ai campioni prescritti in base a tale tabella, nel 2016 ciascuno Stato membro preleva e analizza dieci campioni di alimenti per lattanti e bambini.

Oltre ai campioni prescritti in base a tale tabella, nel 2017 ciascuno Stato membro preleva e analizza dieci campioni di alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento.

- 3) In conformità alla tabella riportata al punto 5, i campioni di prodotti dell'agricoltura biologica sono prelevati, se disponibili, in proporzione alla quota di mercato di tali prodotti in ciascuno Stato membro, con un minimo di 1.
- 4) Gli Stati membri che applicano metodi multiresiduo possono utilizzare metodi di screening qualitativi per al massimo il 15 % dei campioni da prelevare e analizzare in base alla tabella riportata al punto 5. Se uno Stato membro utilizza metodi di screening qualitativi, il resto dei campioni va analizzato con metodi multiresiduo.

Se i risultati dello screening qualitativo sono positivi, gli Stati membri applicano un metodo meta abituale per quantificare i risultati.

- 5) Numero di campioni per Stato membro:

Stato membro	Campioni	Stato membro	Campioni
BE	12 (*)	LU	12 (*)
	15 (**)		15 (**)
BG	12 (*)	HU	12 (*)
	15 (**)		15 (**)
CZ	12 (*)	MT	12 (*)
	15 (**)		15 (**)
DK	12 (*)	NL	17
	15 (**)		
DE	93	AT	12 (*)
			15 (**)
EE	12 (*)	PL	45
	15 (**)		
EL	12 (*)	PT	12 (*)
	15 (**)		15 (**)
ES	45	RO	17
FR	66	SI	12 (*)
			15 (**)

Stato membro	Campioni		Stato membro	Campioni
IE	12 (*)		SK	12 (*)
	15 (**)			15 (**)
IT	65		FI	12 (*)
				15 (**)
CY	12 (*)		SE	12 (*)
	15 (**)			15 (**)
LV	12 (*)		UK	66
	15 (**)			
LT	12 (*)		HR	12 (*)
	15 (**)			15 (**)

NUMERO COMPLESSIVO MINIMO DI CAMPIONI: 654

(*) Numero minimo di campioni per ciascun metodo monoresiduo applicato.

(**) Numero minimo di campioni per ciascun metodo multiresiduo applicato.